

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 67- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 24/01/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE ⁽¹⁾ per il giorno 25/01/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Tutto il settore di competenza, dalla notte scorsa, è interessato da deboli a tratti moderate precipitazioni nevose fino nei fondovalle; i quantitativi maggiori sono registrati nel settore prealpino con punte di 20cm di neve fresca, mentre in quello dolomitico sono caduti circa 5-10cm oltre i 2400m. Le precipitazioni, oltre i 2500m, sono accompagnate da venti tesi che contribuiscono alla formazione di nuovi accumuli eolici nei pendii sottovento. Nei versanti meridionali la neve fresca poggia perlopiù su terreno nudo. All'interno del manto nevoso persiste la presenza di uno strato debole formato da cristalli sfaccettati e brina di profondità.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA ⁽²⁾ del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		 MODERATA			 STAZIONARIO	In considerazione delle condizioni meteorologiche previste e della scarsa visibilità associata, risulterà difficoltosa l'individuazione dell'itinerario e della valutazione del singolo pendio. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. Tra la notte e il mattino di domani il tempo sarà variabile, a tratti instabile, con venti in quota da moderati a tesi dai quadranti meridionali. Sono previsti ulteriori accumuli di neve fresca, oltre gli 800m, di circa 5-15cm con punte di 20 cm in quota. Domani il grado di pericolo valanghe sarà MODERATO (Grado 2) in tutto il settore, ma localmente non è escluso possa essere superiore. Con i nuovi quantitativi di neve fresca, saranno possibili scaricamenti spontanei anche di media grandezza, principalmente dalle balze rocciose e pendii molto ripidi di alta quota. Oltre i 2000m, quando si attraversano le classiche zone di accumulo eolico e pendii ripidi sottovento, l'innescò di valanghe di piccola o media grandezza sarà possibile.
DOLOMITI MERIDIONALI		 MODERATA			 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI		 MODERATA			 STAZIONARIO	

						anche con debole sovraccarico. Inoltre i vecchi lastroni saranno di difficile individuazione poiché saranno ricoperti dalla neve fresca.
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					